

COMUNICATO TIM

INCONTRO CON AD GUBITOSI - PIANO INDUSTRIALE 2019-2021

Nel tardo pomeriggio di oggi l'AD di TIM ha incontrato le Segreterie Nazionali SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL per illustrare le linee strategiche del nuovo Piano industriale 2019 - 2021.

Il piano è stato approvato ieri dal CDA di TIM e presentato in data odierna agli investitori, è focalizzato sullo sviluppo delle infrastrutture, sul rilancio del business per aumentare il valore delle attività del fisso e del mobile, sulla riduzione dei costi che non impatteranno sui dipendenti.

Viene confermato il consolidamento del Brasile, in crescita sia in termini di clienti che di ricavi.

Al momento il piano strategico, a valle di un'offerta ricevuta, prevede la sola cessione di Persidera ed il mantenimento dell'attuale perimetro del gruppo Tim.

Sul tema rete fissa, è in corso un tavolo di confronto con Open Fiber, per valutare tra le possibili soluzioni, l'approdo ad una infrastruttura unica, eventualmente aperta.

Sulla parte di rete mobile, proprio in queste ore si sta delineando una partnership con Vodafone per la condivisione degli investimenti su 4G e 5G, che comporterà una condivisione delle Torri, ed un conseguente contenimento e ottimizzazione dei costi.

Sul piano dell'occupazione sono previste uscite volontarie per circa 4400, utilizzando art.4 (isopensione) già concordato con l'intesa ministeriale dell' 11 giugno 2018 unitamente a quota 100.

SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL hanno espresso un giudizio complessivamente positivo sulle strategie di rilancio del Gruppo a partire dalle prospettive di integrazione della Rete e Open Fiber - sempre sostenute dal sindacato confederale.

Le OO.SS. hanno rimarcato come fondamentale il mantenimento dell'intero perimetro industriale e occupazionale, la formazione per l'aggiornamento delle competenze e l'inserimento di nuove risorse con skill adeguati ai nuovi processi di innovazione e digitalizzazione, sia sul versante tecnologico che dei nuovi servizi ai clienti e alle imprese.

L'AD ha dato disponibilità a monitorare l'andamento del piano con incontri trimestrali specifici con le parti sociali.

Le Segreterie Nazionali hanno confermato all'AD la piena condivisione del piano di CDP di salire nel capitale sociale fino al 10% in quanto rappresenta un forte elemento di stabilizzazione della Governance.

In tale ambito, le OO.SS. hanno altresì auspicato, che si creino rapidamente le condizioni per un definitivo ritorno alla normalità delle relazioni sindacali, per affrontare i temi in sospeso e ristabilendo contestualmente un clima positivo.

Roma, 22 febbraio 2019

Le Segreterie Nazionali
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL